



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale statuisce che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di Amministrazioni statali, Agenzie fiscali, Università statali, Enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto n. 75/95 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo Sezione Misure di Prevenzione in data 25/09/1996, confermato dalla Corte d'Appello di Palermo con Decreto n. 141/97 RRMP in data 05/09/1998, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 07/01/2000, con cui è stata disposta la confisca, in danno di CAMPO Domenico, (nato a Palermo il 23/10/1927) e GUZZO Domenica, (nata a Palermo il 23/02/1939), tra l'altro, del seguente bene intestato a CAMPO Domenico: *"immobile sito in Palermo, Via Carducci n. 8 - 8/A, piano terra, identificato al catasto al foglio 122, particella 74, sub. 6. superficie mq 65"*.

1

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 79/1995 emesso dal Tribunale di Palermo Sezione M.P. in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 11/12/2001 presso la competente conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. r.g. 48992, r.p. 35854;

VISTO che, con nota prot. n. 12599 del 04/06/2013 l'Agenzia Nazionale ha formulato richiesta di manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in premessa;

VISTO che, con nota prot. n. 22677 del 30/09/2013, il M.I.U.R., *"in riferimento all'Accordo operativo del 24 novembre 2010, sottoscritto dal M.I.U.R., dal Ministero dell'Interno e dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"*, ha manifestato interesse all'acquisizione dell'immobile per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, in



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

particolare per la realizzazione di uno sportello di consulenza e sostegno delle vittime del bullismo, del cyberbullismo, dello stalking e del cyberstalking al fine di ampliare le attività dell' Osservatorio di ricerca sui casi di disagio giovanile.

VISTO, altresì, che, con nota n. 23937 del 10/10/2013, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1, in riscontro alla manifestazione di interesse espressa dal MIUR, ha rappresentato di essere in attesa del decreto di destinazione di ANBSC al fine di procedere alla consegna in uso governativo dell'immobile;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 novembre 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi;

DECRETA

il mantenimento al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del bene immobile sito in Palermo, Via Carducci n. 8 – 8/A, piano terra, identificato al catasto al foglio 122, particella 74, sub. 6, superficie mq 65, per esigenze di carattere governativo ai sensi dell'art 48 comma 3 lett. a) D. Lgs. n. 159/2011 per essere utilizzato dal M.I.U.R. per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, ed in particolare per la realizzazione di uno sportello di consulenza e sostegno delle vittime del bullismo, del cyberbullismo, dello stalking e del cyberstalking al fine di ampliare le attività dell' Osservatorio di ricerca sui casi di disagio giovanile.

2

Palermo, data del protocollo

